



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Napoli Nord

Prot.n. 48 /2021

Aversa, 16 novembre 2021

Ai Sostituti Procuratori - sede

Ai Vice Procuratori Onorari - sede

Alla Segreteria del Dirigente Amministrativo - sede
(per la diramazione a tutto il personale amministrativo)

Al Personale Tirocinante - sede
(ex art. 73 Decr. Lg.vo del 21 giugno 2013 n. 69)

All'Ufficio Informatica, Statistica e Innovazione – sede

Al Comandante della Polizia Penitenziaria della Casa di Reclusione di Aversa

Al Comandante del Nucleo Carabinieri Tribunale Napoli Nord - sede

Ai Responsabili delle Aliquote di Polizia Giudiziaria Sezione di P.G. - sede
(per la diramazione a tutto il personale di p.g. dipendente)

e, per conoscenza:

Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli Nord - Aversa

Al Presidente della Camera Penale di Napoli Nord - Aversa

Al Medico Competente dott.ssa Rossella Panariello – Torre del Greco

Al RSPP Arch. Michele Repice Lentini - Napoli

Al RLS - sede

Ai Rappresentanti delle OO.SS. di categoria territoriali firmatarie del C.C.N.L. – loro sedi

Ai componenti della R.S. U. - loro sedi

Oggetto:- Applicazione della normativa sul divieto di fumo negli uffici della Procura della Repubblica.

Con la presente, si rappresenta l'assoluta inderogabilità del divieto legislativo di fumo all'interno degli uffici giudiziari, ivi compresi i corridoi interni e i locali igienici della Procura, atteso che la sua inosservanza determina grave pregiudizio per coloro che successivamente vi operano.

Duole purtroppo constatare che il divieto di fumo viene frequentemente eluso, comportando gravi danni per la salute per tutti coloro che operano in questa sede.

Consta a questo Procuratore che molti dipendenti fumano nelle loro stanze, soprattutto nei momenti di pausa o nei corridoi e nei locali igienici, riunendosi anche in più persone.

La reiterata violazione del divieto di fumo esprime una errata concezione dei rapporti di ufficio in cui dovrebbe prevalere il bene comune e il rispetto reciproco, mentre spiace invece constatare che viene attribuita maggiore importanza all'interesse individuale.

Con la presente, pertanto, vengono innanzitutto sollecitati i delegati antifumo a svolgere una costante opera di vigilanza e all'applicazione delle previste sanzioni amministrative.

Con separato decreto, sono stati nominati i delegati preposti alla vigilanza ai fini dell'osservanza del divieto di fumare nei locali adibiti a sede della Procura della Repubblica di Napoli Nord, che eserciteranno le loro funzioni a richiamare all'osservanza del divieto ed invitare i trasgressori a smettere di fumare.

Il personale delegato che riveste la qualità di Ufficiale di Polizia Giudiziaria provvederà ad identificare il trasgressore e conseguentemente a redigere il verbale di accertamento.

Il personale amministrativo che non riveste la qualità di Ufficiale di Polizia Giudiziaria, qualora il trasgressore non smetta di fumare, provvederà a segnalare immediatamente l'infrazione agli Ufficiali e Agenti di Polizia Giudiziaria (Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria, etc.) presenti nell'edificio giudiziario, affinché essi possano procedere al relativo accertamento e contestazione della violazione segnalata.

In ogni caso, al fine di dare avvio anche alle procedure disciplinari interne previste dalla legge, sarà altresì segnalato al Procuratore della Repubblica ogni trasgressione al divieto di fumo, indipendentemente dalla circostanza se tale trasgressione abbia condotto o meno all'intervento dei soggetti pubblici di cui sopra.

Si precisa che questo Procuratore disporrà l'intensificazione della vigilanza nei suddetti luoghi, invitando i delegati al controllo a voler elevare contravvenzioni.

Ciò premesso s'invitano tutti i dipendenti alla stretta osservanza di tale divieto in tutti i locali di pertinenza dell'Ufficio, ivi compreso i locali igienici.

Il divieto ha una portata generalizzata e riguarda anche l'utenza in genere che giornalmente affluisce presso questa Procura della Repubblica.

Il Medico Competente potrà rilevare le eventuali conseguenze del fumo passivo arrecato da coloro che non esitano a fumare all'interno degli uffici.

Pertanto, si auspica di non dover più ricorrere a simili inviti, augurandosi che sul timore della sanzione prevalga piuttosto il senso di responsabilità e di rispetto verso chi condivide lo stesso ambiente di lavoro, in modo tale da voler porre le proprie esigenze personali in secondo piano rispetto al bene generale.

Si dispone che il presente provvedimento sia inserito nel sito *web* di questa Procura della Repubblica, per la massima diffusione.

Nell'occasione, porgo cordiali saluti.

Quanto all'Archivio Generale degli atti dell'Ufficio, vista la propria nota n. 233/2016, si dispone che, alla lettera "S" "Salute dei Lavoratori" il presente provvedimento sia inserito, integrando l'indice con indicazione del numero ed oggetto.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Dott.ssa Maria Antonietta TRONCONE

Maria Antonietta Troncone